

Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art.267 del TFUE da organi giurisdizionali italiani (art. 14, lett. b) della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio-settembre 2020)

AGRICOLTURA		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-377/20	Consiglio di Stato	Agricoltura - Quote latte- Criteri di redistribuzione del prelievo pagato in eccesso – Interpretazione del Regolamento n. 595/2004/CEE recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1788/2003 che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, art. 16 - criteri di redistribuzione del prelievo in eccesso. Dubbio se sia conforme alla normativa europea una previsione nazionale che stabilisca, quale criterio per l'individuazione della categoria prioritaria cui restituire il prelievo indebitamente imputato, quello del regolare versamento mensile da parte dell'acquirente.

AMBIENTE		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-315/20	Consiglio di Stato	Ambiente – Rifiuti - Trattamento e spedizione dei rifiuti Classificazione - Catalogo Europeo Rifiuti CER. Interpretazione dell'art 16, par 1 - principio di autosufficienza e prossimità – in relazione anche del considerando 33, della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti. Dubbio se il Catalogo Europeo Rifiuti – CER - e le relative classificazioni, siano o meno prevalenti rispetto alle disposizioni eurounitarie relative alla spedizione di rifiuti risultanti dal trattamento di rifiuti urbani indifferenziati.
APPALTI PUBBLICI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-332/20	Consiglio di Stato	Appalti pubblici – Società mista pubblico-privata Partecipazione di un socio privato – Interpretazione degli articoli 12 - appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico – e 18 - principi per l'aggiudicazione degli appalti – della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, dell'art 30 – principi generali sull'aggiudicazione – della direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di

		<p>concessione e con riferimento anche con l'art 107 TFUE. Dubbio se, nel caso di determinazione del limite del 30% per la partecipazione del socio privato ad una società mista pubblico - privata, debba tenersi conto esclusivamente della composizione formale/cartolare del predetto socio ovvero se l'amministrazione che indice la gara debba tener conto della sua partecipazione indiretta nel socio privato concorrente.</p>
C-210/20	Consiglio di Stato	<p>Appalti pubblici – Avvalimento – Esclusione - Interpretazione dell'articolo 63 della direttiva 2014/24/UE, sugli appalti pubblici, relativo all'istituto dell'avvalimento, unitamente ai principi di libertà di stabilimento e di libera prestazione di servizi, di cui agli articoli 49 e 56 del TFUE. Dubbio se il diritto europeo osti ad una normativa nazionale in materia di avvalimento e di esclusione dalle procedure di affidamento, nella parte in cui essa prevede che, in caso di dichiarazioni non veritiere rese dall'impresa ausiliaria riguardanti la sussistenza di condanne penali passate in giudicato, potenzialmente idonee a dimostrare la commissione di un grave illecito professionale, la stazione appaltante deve sempre escludere l'operatore economico concorrente in gara, senza consentirgli di indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, in sostituzione della prima.</p>

CONCORRENZA E AIUTI DI STATO

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
Cause riunite C-915/20, C-916/20 e C-917/20	Consiglio di Stato	Aiuti di stato – Agevolazioni sull'accisa sul biodiesel – Regolamento – Retroattività - Obbligo di notifica alla Commissione europea. Interpretazione degli articoli 107 – aiuti di stato – e 108, par 3 – comunicazione alla Commissione europea – del TFUE. Dubbio se costituisce aiuto di stato, con conseguente onere di previa notifica alla Commissione europea, un regolamento, adottato a seguito di sentenze del Giudice amministrativo che hanno parzialmente annullato i precedenti provvedimenti, con il quale sono state stabilite le modalità di applicazione dell'accisa agevolata sul biodiesel modificando retroattivamente i criteri di riparto del beneficio fra le imprese richiedenti, senza estendere contestualmente la durata temporale del programma di agevolazioni fiscali.

GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-274/20	Giudice di Pace di Massa	Giustizia e diritti fondamentali – Divieto di discriminazioni – Interpretazione dell'art 18 TFUE –

All.III

		<p>divieto di discriminazioni in base alla nazionalità. Dubbio se possa considerarsi discriminatoria in base alla nazionalità, una normativa nazionale – Codice della strada- la quale vieta la circolazione di autovetture con targhe estere dopo sessanta giorni di residenza in Italia di cittadini di altri Stati membri.</p>
<p>C-350/20</p>	<p>Corte Costituzionale</p>	<p>Diritti fondamentali- Sicurezza e assistenza sociale – Assegni di natalità e maternità – Permesso unico – Concessione. Interpretazione dell’art 34 - sicurezza sociale e assistenza sociale - della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea in relazione all’art 12, par 1, lett. e) - diritto alla parità di trattamento – della direttiva 2011/98/UE relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro. Dubbio sulla compatibilità eurounitaria di una normativa nazionale che non estende agli stranieri titolari del permesso unico il diritto ad ottenere gli assegni di natalità e maternità, già concessi agli stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo</p>